

# Bando

# CONneSSi

## CONtributi per lo Sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali Anno 2021

### FAQ

*frequently asked questions*

1.	<b>Dove posso trovare tutte le istruzioni su come presentare la domanda e la modulistica che va compilata?</b>	<a href="https://www.milomb.camcom.it/strategie-digitali-per-i-mercati-globali-2021">https://www.milomb.camcom.it/strategie-digitali-per-i-mercati-globali-2021</a>
2.	<b>Quali requisiti deve avere un'impresa per poter presentare domanda di contributo?</b>	Deve essere una MPMI ed avere sede legale o operativa nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi e NON avere ricevuto contributi a valere sul Bando CONTRIBUTI ALLE MPMI PER LO SVILUPPO DI STRATEGIE DIGITALI PER I MERCATI GLOBALI – Anno 2020
3.	<b>Ho dei problemi tecnici nell'inserimento della domanda. Chi posso contattare?</b>	Contattare il Contact Center di Infocamere al n. 199502010
4.	<b>Il bando prevede due misure, come posso sapere se presentare domanda su A o B?</b>	Se la tua azienda ha partecipato nel corso del 2020 al progetto SOCIAL COMMERCE (elenco delle aziende disponibile alla determina 967/2020 di CCIAA di Milano) puoi presentare domanda su entrambe le misure, a seconda delle attività che vuoi realizzare. Se la tua azienda non ha partecipato al progetto SOCIAL COMMERCE può presentare domanda SOLO sulla misura A.
5.	<b>Cosa succede se presento la domanda sulla misura errata?</b>	Qualora un'azienda presentasse domanda di finanziamento sulla Misura B senza averne titolo, la richiesta sarà considerata <u>eventualmente</u> ammissibile e finanziabile a valere sulla Misura A.
6.	<b>Come so che la mia domanda è stata accettata?</b>	Al momento dell'accettazione verrà pubblicata una determina a con il riepilogo del contributo concesso alle aziende richiedenti sulla pagina: <a href="https://www.milomb.camcom.it/strategie-digitali-per-i-mercati-globali-2021">https://www.milomb.camcom.it/strategie-digitali-per-i-mercati-globali-2021</a> Le imprese assegnatarie riceveranno anche una PEC di conferma. Non è richiesta nessuna vostra conferma o accettazione per procedere con le attività progettuali.

7.	<b>Per quali ragioni una domanda di contributo può non essere accettata?</b>	L'istruttoria prevista del bando, verifica: il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande; la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato all'articolo 8 del bando e la regolarità formale della stessa; la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3 – Soggetti beneficiari. Le domande prive di elementi essenziali (es: preventivo di spesa, autocertificazione dei fornitori etc...) saranno respinte, fatta salva la possibilità per l'impresa di presentare una nuova domanda.
8.	<b>Quanto tempo ho per completare le attività?</b>	Dal momento dell'assegnazione del contributo l'azienda ha 180 giorni solari (Escluso il mese di agosto) per poter realizzare tutte le attività previste. A questo periodo di 6 mesi, a cui vanno poi aggiunti 30 gg di tempo per la rendicontazione delle attività.
9.	<b>I 180 gg partono dalla data di pubblicazione della determina?</b>	Vanno intesi a partire dalla data della determina di assegnazione contributo
10.	<b>In cosa consistono le "attività obbligatorie di Promos Italia"?</b>	Le attività obbligatorie e gratuite di Promos Italia prevedono: a) Verifica del livello di posizionamento online dell'azienda, oppure b) Analisi del posizionamento su marketplace. Sulla base del questionario inviato alle aziende, Promos Italia valuterà quale delle due opzioni sia la più appropriata per l'azienda e completerà il servizio di analisi. Insieme al report conclusivo Promos Italia invierà un'attestazione dei servizi svolti, che le aziende dovranno allegare in fase di rendicontazione dell'intero progetto.
11.	<b>Il valore delle attività obbligatorie di Promos Italia deve essere incluso all'interno dell'importo assegnato?</b>	No, il valore delle attività fornite gratuitamente da Promos Italia non incide sul valore del progetto presentato dalle imprese. Il contributo assegnato sarà già al netto del valore delle attività gratuite di Promos Italia.
12.	<b>A quanto ammonta la spesa minima complessiva per poter presentare richiesta di contributo?</b>	L'importo minimo di spesa per prestare la domanda di contributo è pari ad € 5.000,00. Non è previsto un limite massimo.
13.	<b>Cosa succede se devo ridurre le spese preventivate nella richiesta di contributo?</b>	Le aziende devono aver speso almeno il 70% dell'importo preventivato in fase di domanda di contributo. Qualora le imprese abbiano giustificativi inferiori al 70% delle spese ammesse a finanziamento, il contributo non verrà erogato. In caso le spese sostenute siano superiori al 70%, ma comunque inferiori a quelle presentate ed ammesse a finanziamento, il contributo a fondo perduto erogato verrà riparametrato proporzionalmente.

14.	<b>Quali sono le caratteristiche del contributo?</b>	Contributo a fondo perduto in Regime De Minimis pari al <b>65% (Misura A di cui all'art. 7) oppure al 70% (Misura B di cui all'art. 7)</b> delle spese considerate ammissibili al netto di IVA, fino a un massimo di 10.000,00 euro;
15.	<b>Quali sono i metodi di pagamento accettati per le prestazioni dei fornitori?</b>	Sono accettati bonifici, pagamenti con Carte di Credito e/o Paypal, purché venga presentato in fase di rendicontazione un documento che permetta di ricondurre il pagamento alla fattura corrispondente.
16.	<b>Sono ammissibili anche fatture di spese sostenute tra la data di pubblicazione del bando e la comunicazione di assegnazione del contributo?</b>	Si, sono ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione del bando se presenti nel preventivo inviato in fase di domanda.
17.	<b>Cosa succede se le spese complessive sono maggiori di quanto indicato nel preventivo iniziale?</b>	L'importo complessivo del progetto indicato inizialmente in fase di domanda non potrà subire incrementi, così come il contributo assegnato.
18.	<b>Cosa si intende per "attestazione servizi Promos"?</b>	Si intende il documento che certifica l'avvenuto assessment digitale di PROMOS ITALIA che rientra tra le attività obbligatorie del bando. Senza l'assessment e tale attestazione non è possibile avviare le procedure di rendicontazione
19.	<b>Ho completato tutte le attività prevista dal progetto, quando e come posso procedere alla rendicontazione?</b>	Può procedere alla rendicontazione nel momento in cui: l'azienda ha ricevuto l'attestazione di avvenuto assessment e le attività si sono formalmente concluse e le fatture ai fornitori sono state pagate. Comunque sempre entro 180 giorni dalla data di pubblicazione della determina di assegnazione.
20.	<b>Il fornitore a cui vorrei affidarmi si trova in Svizzera/UK, è consentito?</b>	Si, il fornitore dovrà essere una società/ente/fondazione con P.IVA situata in uno stato Europeo
21.	<b>Ho iniziato le mie attività con un fornitore, ma ho bisogno di cambiarlo per nuove esigenze subentrate nel corso del progetto: posso farlo? Se sì, come?</b>	L'eventuale cambio di fornitore deve essere segnalato all'indirizzo mail <a href="mailto:cciaa@pec.milomb.camcom.it">cciaa@pec.milomb.camcom.it</a> (inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "Bando strategie digitali per i mercati globali – Anno 2021 – richiesta variazione fornitore") Come previsto dall'art 10 del bando. Da precisare che dovrà essere presentato nuovo preventivo con elenco delle attività previste e autocertificazione fornitore.
22.	<b>Il fornitore a cui vorrei affidarmi si trova in Russia, è consentito?</b>	Il fornitore non può avere sede legale in uno Stato al di fuori del territorio europeo.
23.	<b>Le azioni che vorrei realizzare si articolano su periodo di 12 mesi, è consentito ai fini del Bando?</b>	Poiché la durata massima del progetto è di 180 gg l'importo complessivo dovrà essere ridotto in base a tale arco temporale.
24.	<b>Ci sono termini o codici specifici da usare in fattura, in fase di rendicontazione?</b>	No, la fattura deve riferirsi alla stessa attività che il fornitore aveva indicato nel preventivo (es traduzioni, promozione digitale...)

25.	<b>Quando viene erogato il contributo?</b>	Il contributo viene erogato al termine delle attività svolte, una volta completata la procedura di rendicontazione, che sarà approvata con determina camerale di liquidazione.
26.	<b>Il contributo è IMPONIBILE IRPEF/IRAP o ESENTE IRPEF/IRAP?</b>	Il contributo è un componente positivo di reddito imponibile ai fini IRES o IRPEF (a seconda della natura del soggetto percipiente, se persona giuridica o persona fisica), e anche ad IRAP. La ritenuta del 4% viene pertanto operata a titolo d'acconto delle imposte sui redditi IRES o IRPEF e può essere utilizzata in dichiarazione dei redditi.
27.	<b>Quando viene operata la ritenuta del 4%?</b>	La ritenuta è applicata in fase di liquidazione del contributo. I servizi obbligatori (erogati gratuitamente da Promos Italia) sono interamente finanziati ed il loro valore, ai sensi del presente bando, è pari a 1.500,00 euro; l'ammontare della ritenuta del 4% su tali servizi pari a € 60,00 sarà detratta dell'ammontare del contributo da erogare all'impresa.
28.	<b>Cosa succede se finiscono le risorse disponibili?</b>	Le imprese che presenteranno domanda dopo l'esaurimento delle risorse disponibili, riceveranno una comunicazione contenente l'indicazione del numero di protocollo assegnato e l'avviso di inserimento nella lista d'attesa.
29.	<b>Se sbaglio a presentare la domanda posso inviare un'altra?</b>	<b>È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo</b> (la prima pervenuta in ordine cronologico). In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda valida e completa presentata in ordine cronologico e le altre domande saranno considerate irricevibili.
30.	<b>I contributi del bando sono erogati in regime de minimis?</b>	Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014). In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari